



DELIBERA N. 44

L'anno 2022, il giorno 22 del mese di giugno, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, la Giunta Camerale. La seduta, in considerazione delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, si svolge con le modalità di cui al D.P.C.M. del 3 novembre 2020, art.1, lettera o.

Partecipano i Signori:

DE SIMONE TOMMASO	Presidente	Presente
POLLINI MAURIZIO	Vice Presidente	Presente
GEREMIA FRANCESCO	Consigliere	Presente
TRAETTINO LUIGI	Consigliere	Presente
ASCIONE GUSTAVO	Consigliere	Presente
PEZONE ANTONIO	Consigliere	Presente
DI ROSA TOMMASO	Consigliere	Presente
LETIZIA GIOVANNI	Consigliere	Presente
PUOTI RAFFAELE	Consigliere	Presente

Risultano assenti giustificati i sigg.: VALERIA BARLETTA

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti.

Risultano presenti i sigg.:

SALVATORE RICCIO	Presidente Revisori dei Conti	Presente
------------------	-------------------------------	----------

Risultano assenti giustificati i sigg.: COCCI LUCIA, PALMIERI LIANA

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Angelo Cionti, Segretario Generale F.F. dell'Ente, che, preliminarmente, acquisisce ai sensi del D.L. n.18/2020, art.73, comma 2, la certezza dell'identificazione dei partecipanti nelle modalità indicate nel verbale della presente seduta, coadiuvato dalla dott.ssa Anna Di Forte, responsabile U.O. Affari Generali e Provveditorato.

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

OMISSIS

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024.

Il Presidente riferisce in ordine alla necessità di procedere all'approvazione del *Piano Integrato di Attività e Organizzazione* per il periodo 2022/2024, così come previsto dall'art.6 del decreto legge n.80/2021, convertito, con modifiche, con legge n.113 del 06.08.2021.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni.

È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, il cosiddetto “Decreto Reclutamento” convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Le amministrazioni dovranno riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Secondo il dettato dell'art.6 del d. legge 80/2021 nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia circa tempistiche, contenuti e norme di riferimento.

In particolare, confluiscono nel nuovo Piano:

- il piano della performance,
- il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza,
- il piano dei fabbisogni di personale,
- il piano per il lavoro agile (conosciuto come POLA),
- la programmazione dei fabbisogni formativi.

Oltre a ciò il PIAO deve avere alcuni contenuti necessari ed ulteriori.

La norma richiama espressamente le discipline di settore e, in particolare, il D.Lgs. n. 150/2009, in materia di performance, e la Legge n. 190/2012, in materia di prevenzione della corruzione e, dunque sulla scorta di tali richiami, i principi di riferimento dei rispetti piani, i cui contenuti confluiscono nel PIAO, continueranno a governarne i contenuti.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente, e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Con il PIAO si configura un documento unico di programmazione e governance per le amministrazioni pubbliche, che permetta di superare la frammentazione degli strumenti e di documenti ad oggi in uso.

Con l'introduzione del PIAO, il legislatore ha perseguito l'obiettivo è garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

Ci sarà quindi un unico Piano articolato in sezioni specifiche, che indicherà la programmazione degli obiettivi, gli indicatori di performance e le attese da soddisfare.

Il PIAO sarà strutturato in quattro sezioni:

- **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
- **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
- **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO dovranno essere incluse le indicazioni circa le procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati.

Il PIAO dovrà altresì contenere le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Per quanto concerne la scadenza, il Decreto Reclutamento fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO, ma il decreto legge "Milleproroghe", varato il 23 dicembre scorso dal Consiglio dei Ministri, ha spostato la data al 30 aprile 2022 e al 31 luglio 2022 per gli enti locali. Il PIAO dovrà essere pubblicato sul sito dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica.

Con il successivo decreto legge n.36 del 30.04.2022 (art.7, comma 1) la scadenza è stata ulteriormente prorogata al 30 giugno 2022.

Ad oggi, non sono ancora pervenute indicazioni da parte del Dipartimento della funzione pubblica, né sul DPR abrogazioni (attualmente all'esame delle commissioni parlamentari competenti, dopo il parere del Consiglio di Stato), né sul D.M. che avrebbe dovuto fornire alle Pubbliche Amministrazioni uno schema tipo di PIAO. Tuttavia, dal momento che ci sono una serie di adempimenti pendenti (non ancora abrogati), si ritiene di accogliere il suggerimento di Unioncamere e di procedere a un primo approccio integrato secondo il modello proposto, non perdendo l'occasione di ottimizzare e valorizzare il processo che sovrintende alla redazione del documento unitario.

A tal fine, Unioncamere, con nota prot.12033 del 07.04.2022, ha condiviso con il sistema delle Camere, le Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione per le Camere di commercio.

La stessa Unioncamere, con successiva comunicazione del 6 giugno scorso, facendo seguito alle sopra richiamate Linee Guida, ha trasmesso alle Camere un concept che rappresenta, in un contesto normativo di incertezza ed in assenza di indicazioni da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, una importante traccia di lavoro a cui ispirarsi, da intendere come supporto e non come vincolo nella predisposizione del PIAO

Al riguardo, nelle linee guida è stato inserito uno specifico passaggio proprio per sottolineare la valenza della necessaria integrazione tra fasi e soggetti coinvolti nella elaborazione del piano integrato.

Il Consesso è chiamato ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- ritenuto di dividerne logica e motivazioni;
- visto il decreto legge n.80/2021, convertito con legge n.113/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- visto, in particolare, l'art.6 dello stesso, ai sensi del quale, "per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 dicembre 2021 adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, nel



rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- visto il decreto legge n.228/2021 (cd. Decreto Milleproroghe), convertito con legge n.15/2022, il quale ha introdotto il comma 6 bis all'art.6 del decreto legge n.80/2021 sopra richiamato, prevedendo che, in sede di prima applicazione, il Piano sia adottato entro il 30 aprile 2022;
- visto il decreto legge n.36 del 30.04.2022 che, all'art.7, comma 1, ha differito al 30 giugno 2022, il termine per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- vista la nota Unioncamere, acquisita a protocollo, al n.12033 in data 07.04.2022, con la quale sono state trasmesse Linee Guida sul PIAO per le Camere di commercio;
- vista la successiva nota Unioncamere del 06.06.2022, prot.20733/2022 con la quale, ad integrazione delle sopra richiamate Linee Guida sul PIAO, è stata trasmessa un concept, allo scopo di fornire una guida nella redazione del documento, atteso il contesto normativo di incertezza e l'assenza di indicazioni da parte del Dipartimento Funzione Pubblica;
- vista il Piano integrato di attività e organizzazione per il corrente triennio 2022-2024, che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante;
- vista la nota prot.20913 con la quale la proposta del PIAO è stata trasmessa, per quanto di relativa competenza, dal titolare dell'OIV, segnalando che lo stesso si era già pronunciato, positivamente, in sede di verifica della coerenza degli obiettivi previsti nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022-2024 e Piano della performance 2022-2024, approvati dalla giunta con i provvedimenti nn.3 e 4/2022, nella seduta del 25.01.2022;
- vista la nota ----- con la quale è pervenuto parere positivo da parte dell'Organismo indipendente di valutazione,
- vista l'attestazione favorevole, espressa attraverso la proposta di delibera, dal Responsabile del Procedimento, in ordine alla legittimità e regolarità procedimentale;
- dopo ampia ed approfondita discussione che registra gli interventi riportati nel verbale della presente seduta;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art.6 del decreto legge n.81/2021, convertito con legge n.113/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Camera di commercio di Caserta 2022/2024, nella formulazione allegata al presente provvedimento;
- di prendere atto che, con l'adozione del presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, la Camera di commercio di Caserta ha garantito l'assolvimento degli adempimenti normativi legati all'approvazione dei documenti di seguito indicati
- Piano della Performance;
- Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Piano dei Fabbisogni di Personale;
- Piano per il Lavoro Agile (conosciuto come POLA);
- Programmazione dei fabbisogni formativi.
- Di disporre la pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 sul sito istituzionale dell'ente, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia;

IL SEGRETARIO
Angelo Cionti
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale



Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i).